



Ole Hem è 10° alla Capoliveri Legend Cup Ultima gara della carriera per Cattaneo

Si è chiusa sull'Isola d'Elba, alla **Capoliveri Legend Cup**, la stagione 2022 della **Wilier 7C Force**, che ha terminato l'annata con una top 10, conquistata dal norvegese **Ole Hem**, nella giornata segnata dall'addio alle gare del capitano del team, **Johnny Cattaneo**.

I biker si sono confrontati su un esigente e nervoso percorso di 80 chilometri, che presentava un dislivello di oltre 3000 metri, un continuo saliscendi che non lasciava respiro. Ne è uscita una corsa dura, complice anche un caldo a cui non tutti sono abituati in questo periodo.

La vittoria è andata all'altoatesino della Wilier Pirelli Fabian Rabensteiner, che ha concluso nel migliore dei modi un'annata per lui trionfale. Rabensteiner si è imposto d'autorità con il tempo finale di 3h51'22", seguito a oltre due minuti di distacco da Juri Ragnoli (3h53'40"), con il colombiano Diego Alfonso Arias Cuervo a completare il podio (3h54'27").

Ole Hem è stato il migliore della Wilier 7C Force e si è classificato decimo (4h04'35"), in scia a uno dei più grandi interpreti di sempre delle corse a tappe su strada, Vincenzo Nibali, che preso parte alla competizione e ha chiuso nono in 4h03'37".

Gli altri atleti del team non hanno vissuto una giornata esaltante, chi frenato da problemi fisici chi da qualche inconveniente tecnico. **Lorenzo Trincheri** e **Nicola Taffarel** si sono ritirati nella seconda parte della gara, mentre **Marco Rebagliati** ha terminato 45°.

Meglio di lui è riuscito a fare l'ex iridato marathon – ora team manager della squadra – **Massimo Debertolis**, 40° assoluto e primo dei master, autore di una buona prestazione.

La Capoliveri Legend Cup ha rappresentato l'ultima gara della carriera per una delle icone della mountain bike italiana, il bergamasco **Johnny Cattaneo**, che a 41 anni ha deciso di appendere la bici al chiodo, uscendo tra i meritati applausi. Gli ultimi successi, per lui, sono arrivati proprio con la maglia della Wilier 7C Force, che ha contribuito a far crescere negli anni e a portare agli onori delle cronache, con la memorabile vittoria di tappa alla Cape Epic nel 2019, una delle sue affermazioni più belle.

